

VareseNews

Speciale Quirinale, Alfieri: “Il giorno della memoria non è quello della scelta”

Pubblicato: Giovedì 27 Gennaio 2022



Varesenews sta seguendo da vicino l'avvicinamento del voto per l'elezione del tredicesimo Presidente della Repubblica (Segui lo speciale Quirinale) anche attraverso le testimonianze di quelli che saranno i protagonisti di quell'elezione: i grandi elettori della provincia di Varese. Questo il “diario Quirinale” del senatore varesino Alessandro Alfieri.

Giovedì 27 gennaio. Giorno della memoria, ma non sarà quello decisivo della scelta. E con ogni probabilità non lo sarà neanche domani. Salvini ha fatto un passo indietro rispetto a ieri sera. Sembrava aver accettato il metodo che da giorni proponiamo: mettiamoci intorno ad un tavolo e decidiamo insieme. E invece no: vuole provare ancora la strada di decidere all'interno del centrodestra. Facendo una prova di forza.

Ma i numeri dovrebbero sconsigliarlo. Nessuna coalizione ha i numeri per eleggere un presidente da solo. Gli scrutini lo dicono chiaramente: il centrodestra ha 441 voti, al massimo 454. Ne servono almeno 505. Eppure il leader della Lega non ha ancora metabolizzato l'idea di condividere la scelta, finendo per bloccare il sistema istituzionale. Il Paese non si può permettere lungaggini e incertezze in una fase di emergenza. Il voto crescente per Mattarella è il segno di un'insofferenza verso lo stallo provocato da Salvini che domani si accinge a bruciare un nuovo candidato.

Personalmente l'ho detto a nome del PD ai tg nazionali questa sera. “Non c'è spazio per forzature, scegliamo insieme un nome istituzionale e super partes. Il Paese non può aspettare”. Speriamo che la

notte porti consiglio e permetta a chi nel centrodestra non capisce l'ostinazione del Capitano di lavorarlo ai fianchi.

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it